

Rapporti con l'esterno ed eventi

Il SMFR mantiene rapporti con enti, associazioni e società scientifiche che si occupano di riabilitazione.

L'**Associazione ONLUS FASE 3** è nata oltre 10 anni fa sulla spinta dei bisogni dei familiari delle persone affette da esiti di Trauma Cranico. Si occupa di fornire informazioni e sostegno ai familiari durante la fase di ricovero ospedaliero. Alcuni rappresentanti di FASE 3 sono presenti presso il SMFR in alcuni giorni della settimana. Essi sono riconoscibili da un cartellino identificativo (Associazione FASE 3, tel. 045 592251; e-mail associazione@fase3.it; www.fase3.verona.it).

L'**Associazione ONLUS GALM** raggruppa persone che hanno avuto una lesione midollare. Offre consulenza settimanale grazie ad un suo associato a quanti lo desiderino. Il GALM dispone anche di una sede associativa nei pressi di Verona.

Il SMFR è sede di tirocinio per la Laurea in Fisioterapia dell'Università di Verona e della Scuola Claudiana (sede distaccata dell'Università di Ferrara) ed ha una convenzione con la Scuola di Specializzazione in Terapia Fisica e Riabilitazione dell'Università di Padova.

Si è fatto promotore, in collaborazione con le altre U.O. del Dipartimento di una serie di eventi formativi significativi. Tra gli ultimi, in ordine di tempo, vale la pena segnalare:

- o **La coscienza: linea di confine?** (2003)
- o **Il Conferenza Nazionale di Consenso sulle Gravi Cerebrolesioni** (Verona 2005)



Numeri utili e indirizzi

Ospedale

Centralino	045 6013111
Fax	045 7500480
Prenotazione visite ambulatoriali	0456013257/3258
Ufficio Cartelle	045 6013401
Ufficio Relazioni Esterne	045 6013207
www.sacrocuoredoncalabria.it	

Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione

Primario	045 6013914
Ambulatori medici	045 6013560/3983/3982
Guardiola/Caposala	045 6013528
Segreteria	0456013437/3436

Assistente Sociale

045 6013922

Associazioni e siti di particolare interesse

FASE 3 Ass. Traumi Cranici-Verona	045 592251
associazione@fase3.it - www.fase3.verona.it	
G.A.L.M Gruppo Animazione Lesionati	045 9251241
www.galm.it , pernoi.iport.it / www.risorsehandicap.org	



SMFR

Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione

Un servizio "trasversale"

Il Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione (SMFR) nasce negli anni '70 per fornire prestazioni di tipo riabilitativo ai pazienti ricoverati nelle lungodegenze.

I cambiamenti intervenuti negli anni hanno fatto sì che il SMFR si collocasse in una posizione di promotore non solo dell'attività riabilitativa ma anche della trasformazione in senso riabilitativo dei reparti. Questo ha consentito la realizzazione di una integrazione tra i reparti UGC-US ed MFeR e il Servizio di Riabilitazione. Il SMFR è autonomamente responsabile del progetto riabilitativo dei pazienti ricoverati nei reparti di riabilitazione e, con personale proprio, organizza le prestazioni che vengono erogate ai pazienti.

Compito fondamentale del SMFR è quello di definire i bisogni riabilitativi, ma anche quello di progettare, assieme al paziente e alla famiglia il percorso post-ospedaliero che può essere indirizzato alla prosecuzione delle cure o al reinserimento. Per le patologie a maggiore impatto disabilitante il SMFR mantiene, con modalità esposte successivamente, un periodico contatto con i pazienti allo scopo di monitorare i cambiamenti nel tempo e di definire ulteriori bisogni riabilitativi. In questa logica il SMFR mantiene stretti contatti con le realtà extraospedaliere del Dipartimento e svolge una funzione di raccordo tra tutte le unità del Dipartimento stesso.

Il SMFR agisce autonomamente anche nei confronti delle scelte riabilitative dei pazienti ricoverati nei reparti per acuti dell'Ospedale Sacro Cuore. Il trasferimento dei pazienti ricoverati in queste Unità Operative (es. Ortopedia, Neurologia, ecc.) nei reparti di Riabilitazione (UGC-US, MFeR) avviene su decisione dei medici fisiatristi in accordo con i responsabili dei suddetti reparti.

Una parte significativa delle competenze e dell'attività il SMFR è rivolta alla diagnosi e al trattamento riabilitativo di pazienti esterni (ambulatoriali) che accedono all'Ospedale di Negrar.



IL SMFR si occupa della progettazione e della erogazione degli interventi riabilitativi con i seguenti indirizzi:

- Nei confronti del reparto di **Riabilitazione Intensiva (RI)**: collabora, fin dai primi giorni del ricovero, con il personale medico del reparto alla definizione degli obiettivi riabilitativi. La complessità della disabilità che spesso si associa alle lesioni cerebrali e alle mielolesioni esige un ventaglio di proposte terapeutico-riabilitative che necessariamente debbono tenere conto dello stato clinico del paziente e che, pertanto, vengono coordinate con i responsabili del reparto.
- Nei confronti del reparto di **Medicina Fisica e Riabilitazione (MFeR)**: interviene nella progettazione del percorso riabilitativo dei pazienti con esiti di ictus e con disabilità, temporanee o definitive, derivanti da interventi chirurgici ortopedici. L'intensità del programma riabilitativo è subordinata alla decisione del medico fisiatra ed è in rapporto con le necessità del paziente e con gli obiettivi raggiungibili.
- Nei confronti della **Residenza Sanitaria Assistita (RSA)** e della **Speciale Unità di Accoglienza Permanente (SUAP)**: il SMFR è presente con personale proprio per garantire trattamenti riabilitativi specifici e iniziative a sostegno dei degenti e dei familiari
- Attività di **Day Hospital (DH)** riabilitativo: riservato per lo più a pazienti dimessi dai reparti RI ed MFeR che abbiano necessità di interventi non altrimenti eseguibili in regime ambulatoriale (ad esempio per intensità o complessità di trattamento). Alcuni DH possono essere svolti anche presso il Servizio per adulti del Centro Don Calabria di Verona, in particolare quando vi sia la necessità di interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Consulenze fisiatriche e trattamenti riabilitativi nei reparti per acuti: avvengono su segnalazione dei medici dei reparti e consistono per lo più in consulenze estemporanee, avvio di trattamenti riabilitativi che poi potranno proseguire in ambulatorio o nei reparti di degenza riabilitativa. Con i reparti di Ortopedia e Neurologia esistono accordi per il trasferimento dei pazienti e la prosecuzione delle cure riabilitative all'interno del Dipartimento di Riabilitazione.
- Attività ambulatoriale: si compone di una serie di ambulatori di Visita Fisiatrica e di attività riabilitative (fisioterapiche, terapie riabilitative motorie e cognitive). Le prestazioni riabilitative vengono erogate con impegnativa del sistema sanitario nazionale rilasciata a seguito della visita fisiatrica.

Il personale



All' interno del nostro servizio opera l'**équipe medica** che comprende:

• Il primario

Il primario del SMFR, in quanto responsabile dell'attività riabilitativa del Dipartimento, ne è anche il Direttore, con funzioni di coordinamento e di indirizzo.

È responsabile del personale medico, tecnico e ausiliario del SMFR e dei locali nei quali si svolgono i trattamenti.

Salvo imprevisti il primario incontra i familiari dei pazienti all'ingresso nei reparti e, dietro appuntamento, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio.

• Quattro medici fisiatristi

Presenti dal lunedì al sabato, variamente suddivisi nelle varie attività e dislocati nei reparti di riabilitazione.

La trasversalità che caratterizza l'attività dei medici del SMFR fa sì che essi siano in contatto stretto con il personale medico dei reparti ed al tempo stesso con le figure tecnico-riabilitative. Generalmente un medico è distaccato presso la RI, uno è al reparto MFeR e due svolgono consulenza presso gli altri reparti.

La necessità di svolgere anche attività ambulatoriale fa sì che i medici si debbano alternare nei vari ambulatori.

Oltre ai medici, il Primario coordina l'attività di due consulenti psicologi che svolgono la loro attività l'uno nei confronti dei pazienti ricoverati nell'Unità Spinale della RI e l'altro a favore di tutti gli altri.

Il **personale tecnico riabilitativo** è formato da:

• Il caposervizio

È responsabile del personale tecnico-riabilitativo, del personale di supporto e dell'organizzazione delle attività riabilitative.

- I **fisioterapisti** sono responsabili dei programmi riabilitativi concordati con il medico fisiatra.
- I **logopedisti** sono responsabili delle attività di riabilitazione cognitive e logopediche concordate all'interno dell'équipe.
- L'**assistente sociale** svolge parte della sua attività a favore dei pazienti e dei familiari del Dipartimento di Riabilitazione e parte a favore dei degenti, negli altri reparti.
- Personale dedicato alla terapia occupazionale, tra cui un'**arterapeuta**.
- Gli **operatori sanitari** svolgono azioni di supporto alle varie attività nelle palestre ed hanno compiti di pulizia dei locali.
- La **segretaria** è dedicata alla prenotazione delle attività riabilitative.

Le Divise del personale

Permettono di riconoscere per professione o per mansione i componenti del SMFR.

La loro appartenenza al SMFR viene indicata con un'etichetta sulla quale è riportato anche il nome di chi la indossa.

- **Camice bianco:** medici, psicologi, assistente sociale
- **Polo e pantaloni bianchi:** fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, massaggiatori

- **Casacca grigia con riga bianca, pantaloni bianchi:** operatori sanitari
- **Casacca grigia, pantaloni bianchi:** ausiliari
- **Completo grigio, camicia azzurra:** segretaria

Le prestazioni riabilitative



Risulta difficile schematizzare quali prestazioni vengono fornite ai pazienti. Più che di singola prestazione e di tipologia di terapia, in riabilitazione è bene pensare in termini di progetto riabilitativo. Con questo concetto si intendono tutte quelle procedure che è necessario mettere in atto per ottenere un miglioramento funzionale delle persone. Le attività più significative che vengono fornite sono:



- **Terapia motoria:** è costituita da tutte quelle tecniche che un fisioterapista mette in atto per recuperare articolarietà, movimento, coordinazione al fine di ridare autonomia funzionale. La complessità degli interventi è diversa a seconda che si tratti di una disabilità ortopedica o neurologica.
- **Terapia cognitiva comportamentale:** è costituita dall'insieme di tecniche e percorsi che mirano al miglioramento delle funzioni cognitive, del linguaggio e a una gestione dei disturbi comportamentali.
- **Terapia occupazionale:** ha il duplice scopo di far riacquisire autonomia nelle attività della vita quotidiana e di stimolare il paziente a scoprire risorse creative attraverso il "fare". All'interno della terapia occupazionale vi è un percorso di **arteterapia**.
- **Terapie fisiche:** si tratta di un insieme di terapie fisioterapiche-strumentali indirizzate per lo più al controllo di situazioni dolorose di vario tipo. Un elenco di tali terapie viene fornito in altra sezione.
- **Valutazioni funzionali:** sono indirizzate a comprendere lo stato di disabilità e di funzione di un individuo in relazione alla sua patologia. Sono effettuate congiuntamente alla visita dal medico fisiatra.
- **Valutazioni cognitive:** hanno lo scopo di documentare tramite alcuni test e/o colloqui psicologici il livello di funzionamento mentale di un soggetto.
- **Valutazioni protesiche:** servono a individuare gli eventuali ausili di cui un paziente ha bisogno e alla prescrizione degli stessi tramite Sistema Sanitario Nazionale.

La definizione dei programmi di riabilitazione è soggetta ad una valutazione del danno e del potenziale di recupero delle persone. Una caratteristica che è necessario avere presente è che non sempre e non tutti i pazienti hanno bisogno di trattamenti intensivi. Sulla base di una serie di dati elaborati negli anni, il SMFR si pone come obiettivo quello di adottare il sistema F.R.G. (Function Related Groups), vale a dire calibrare l'intensità riabilitativa sulla base della gravità funzionale e dell'andamento del recupero nel tempo.

Uscite terapeutiche

Rientrano nei programmi per i pazienti ricoverati. Hanno lo scopo di far sperimentare ai soggetti le loro abilità e i progressi che intervengono con la rieducazione. Avvengono abitualmente con la presenza di un terapeuta e previa autorizzazione del primario. Nelle attività svolte durante le uscite terapeutiche rientrano anche quelle definite di "sport adattato". Si tratta di attività sportive svolte prevalentemente presso il Centro Polifunzionale Don Calabria di Verona. Durante l'estate vengono organizzate delle uscite in barca a vela per pazienti del reparto di Riabilitazione Intensiva con una barca dell'Associazione "EOS la vela per tutti".

Il SMFR e il Centro Don Calabria di Verona

La logica nella quale si muove tutta l'attività riabilitativa all'interno del Dipartimento è quella di realizzare un sistema integrato che corrisponda a percorsi riabilitativi appropriati alle esigenze dei pazienti, ma che al tempo stesso sia attento ad un utilizzo corretto delle risorse. A questo scopo, il SMFR individua, in accordo con gli utenti, i familiari e i responsabili delle altre Unità Operative, i pazienti che possono proseguire il trattamento riabilitativo presso la struttura di Verona. I criteri sono ispirati a due tipi di percorsi:

- Pazienti giovani, con possibilità di recupero delle abilità lavorative o della propria autonomia e con possibilità di una qualche forma di integrazione sociale sono indirizzati prevalentemente al Servizio Gravi Cerebrolesioni Acquisite. I pazienti sono dimessi dai reparti UGC-US o MFeR al raggiungimento di obiettivi previsti dall'équipe riabilitativa, e sono poi inviati alla struttura di Verona ove potranno venire ricoverati o proseguire trattamenti intensivi di tipo diurno.
- Pazienti più anziani, in particolare con esiti di ictus, vengono indirizzati all'Unità Operativa Adulti di Verona per trattamenti di tipo ambulatoriale.



Ubicazione, accesso e orari di apertura dei locali di riabilitazione



Il personale del Servizio svolge la propria attività con i pazienti in luoghi appositi (palestre di riabilitazione, ambulatori e studi) dislocati nei tre blocchi dell'Ospedale:

- nell'**edificio Don Calabria**, al primo piano, sono situati la segreteria e gli studi medici degli psicologi, dei logopedisti e del caposervizio. In tale sede vi è un ampio spazio-palestra che accoglie per il trattamento i pazienti dei reparti UGC-US ed MFeR. Un'altra palestra è situata al terzo piano, presso il reparto MFeR, ed è a disposizione dei pazienti con disabilità di natura ortopedica.
- Nell'**edificio Sacro Cuore**, al primo piano, vi è uno spazio adibito al trattamento dei pazienti ricoverati nel reparto di ortopedia e negli altri reparti per acuti. In tale sede vengono svolte anche attività a favore degli esterni.
- Nell'**edificio Casa Nogarè (RSA)** vi sono due spazi per il trattamento riabilitativo: uno è situato al primo piano ed è riservato ai pazienti dell'RSA, l'altro è situato nel seminterrato ed è riservato ai pazienti ambulatoriali.
- **Altri spazi** meno strutturati sono localizzati negli **edifici Casa del Clero e Casa Perez**.

L'accesso ai locali di riabilitazione è riservato al personale e ai pazienti. In particolare ove vengono svolti i trattamenti più complessi, **è fatto divieto a chiunque di entrare durante le terapie**. La riservatezza, il rispetto della privacy e le esigenze di terapia dei pazienti fanno sì che gli stessi siano seguiti in ambienti riservati e poco rumorosi.

Qualora si richieda la presenza dei familiari, questi verranno autorizzati dal personale ad accedere ai locali di riabilitazione.

Gli orari di apertura dei locali di riabilitazione sono diversificati e variano in rapporto alle esigenze di servizio. È possibile trovarli esposti in ogni sede.



Localizzazione degli ambienti riabilitativi

Primo piano Ospedale Don Calabria Sede del SMFR

(Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione)

Studi di medici e psicologi

Studio dell'assistente sociale

Studio del caposervizio

Segreteria (orari: 8.30 - 15.30 dal lunedì al venerdì)

Palestra, riservata prevalentemente ai pazienti della RI, del SMFR e di altri reparti.

Orari di apertura:

7.00 - 18.00 dal lunedì al venerdì

8.00 - 12.00 il sabato

Primo piano Ospedale Sacro Cuore

Riservato ai pazienti del reparto di Ortopedia e di tutti gli altri reparti per acuti dell'Ospedale Sacro Cuore. In orari definiti vi accedono anche pazienti esterni.

Orari di apertura:

7.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì

7.00 - 10.30 il sabato

Primo piano Casa Nogarè

Riservato ai pazienti dell' RSA

Orari di apertura: 8.00 - 16.00

dal lunedì al venerdì

Piano Seminterrato Casa Nogarè

Riservato ai pazienti ambulatoriali

Orari di apertura:

7.00 - 15.00 dal lunedì al venerdì



Comunicazione, coinvolgimento e addestramento dei familiari



Quando la disabilità è significativa e quando i tempi di recupero si prolungano è compito dell'equipe riabilitativa coinvolgere i familiari nel percorso, allo scopo di:

- comprendere quali sono le difficoltà e le potenzialità che il paziente può esprimere;
- apprendere tutte le informazioni e le tecniche utili a una gestione del paziente una volta rientrato a casa.

Per realizzare questo duplice obiettivo il SMFR organizza incontri informativi ed educativi rivolti ai familiari e/o ai pazienti ricoverati nei reparti RI ed MFeR.

Tali incontri sono tenuti dai medici del SMFR o da altro personale e hanno mediamente una cadenza settimanale. Sono

preannunciati da avvisi collocati sulle porte delle stanze di degenza.

Inoltre presso la segreteria del SMFR sono a disposizione opuscoli o libri che possono essere utili come approfondimento.

L'altra modalità per educare i familiari alla gestione dei loro cari avviene attraverso il coinvolgimento diretto in attività pratiche. È buona cosa che i familiari chiedano cosa possono fare per i loro cari. Le attività che possono svolgere sono molte, e spesso il tempo che passano con i pazienti può essere impiegato in "senso riabilitativo". È opportuno chiedere al personale tecnico di poter essere coinvolti non appena possibile.

La comunicazione delle notizie relative al recupero e alla prognosi riabilitativa è bene sia effettuata con la calma necessaria e, nel caso delle situazioni più gravi, è opportuno venga effettuata ai familiari solo con l'autorizzazione dell'interessato o del rappresentante legale (amministratore di sostegno).

È quindi opportuno che i familiari rispettino le indicazioni per la salvaguardia della *privacy*.

Visite ambulatoriali

Il SMFR gestisce un settore di visite specialistiche ambulatoriali. Queste sono effettuate presso i Poliambulatori al piano seminterrato dell'edificio Casa Nogarè.

Le prenotazioni avvengono presso il Centro prenotazioni dei Poliambulatori.

Nel tempo si sono strutturati e diversificati i seguenti ambulatori di visita:

- o ambulatorio divisionale per patologie degenerativo-reumatologiche (lunedì pomeriggio e mercoledì mattina);
- o ambulatorio divisionale di riabilitazione pediatrica (martedì mattina);
- o ambulatorio divisionale per le mielolesioni (lunedì pomeriggio);
- o ambulatorio divisionale per esiti di ictus (martedì pomeriggio);
- o ambulatorio divisionale riabilitazione disfunzioni sfinteriche e infodrenaggio (giovedì mattina);
- o ambulatorio divisionale per esiti trauma cranico e gravi lesioni cerebrali (venerdì pomeriggio);
- o ambulatorio divisionale riabilitazione ortopedica (sabato mattina).

L'accesso agli ambulatori divisionali avviene dietro **prenotazione telefonica al n. 045 60 13 257**.

Per i pazienti dimessi dai reparti di degenza della Riabilitazione Intensiva ed MFeR la prenotazione per eventuali visite di controllo avviene all'atto della dimissione e la data viene contestualmente riportata nella lettera di dimissione.

I pazienti che accedono agli ambulatori divisionali devono avere con sé l'impegnativa del medico di Medicina Generale (Impegnativa di Visita Fisiatrica).

A seguito della visita potranno essere attivati programmi terapeutici e, per questi, il medico che ha effettuato la visita, provvederà al rilascio dell'impegnativa del S.S.N. (impegnativa color rosa) che servirà per la prenotazione ed esecuzione delle terapie stesse. Alcune forme di trattamento, come previsto dal decreto regionale sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sono a pagamento intero.



Certificazione

Il SMFR è stato certificato ISO 9001-2000 nel 2002. Questa certificazione ha posto le basi per una organizzazione che tende sempre più a una maggiore trasparenza delle attività e dei risultati. In questa ottica il SMFR mette a disposizione degli utenti che desiderassero conoscerli i risultati dello Standard di prodotto e quelli relativi alla soddisfazione dei clienti.

Incontri per i familiari UGC: temi toccati

- Il danno cerebrale
- I disturbi del movimento
- I problemi cognitivi
- La disabilità ed il rientro a casa
- Gli ausili
- La cannula e la deglutizione
- Il ruolo dei familiari
- I sentimenti dei familiari

Incontri per pazienti e familiari US: temi toccati

- La lesione midollare
- La spasticità
- I problemi sfinterici
- La disabilità e il rientro a casa
- Gli ausili
- I diritti della persona disabile
- Il ruolo dello sport
- La sessualità nella mielolesione

Incontri per pazienti con esiti di ictus e familiari

- Le cause dell'ictus
- I disturbi del movimento
- L'afasia ed il neglect
- I meccanismi del recupero motorio
- La disabilità ed il rientro a casa
- Gli ausili
- Il ruolo dei familiari

Libri a disposizione:

- *Così ho vinto il mio ictus*, ed. Paoline, di B. Scandola - R. Avesani
- *Ho preso una botta nella memoria*, ed. Cortina, di R. Avesani - R. Girelli
- *Uscire dal Coma*: ed Cortina, di F. Cohadon, trad. G. Salvi
- *Il trauma cranico: guida per la famiglia*
- *La vita ricomincia sempre*
- *Semplicemente colorato*

Libri pubblicati da FASE3

- *Come un muro che crolla*, di F. Poggi
- *L'arcobaleno della vita*

Questi libri sono a disposizione nella segreteria del SMFR.
Il ricavato dell'offerta va a favore dell'Associazione FASE3.

Schema per le attività di prenotazione visite e terapie riabilitative

